

VareseNews

“Tre Torri Luvinate non fa riferimento a nessun partito”

Pubblicato: Mercoledì 3 Maggio 2006

In merito all'articolo apparso su Varesnews relativo alle elezioni per il sindaco e consiglio comunale di Luvinate, la lista civica “Tre Torri” intende precisare quanto segue.

La nostra lista non fa riferimento né al centrodestra né al centrosinistra. Noi siamo una lista civica per scelta: chi è candidato con noi ha aderito a titolo personale e non a nome di un partito; proprio per questo abbiamo rifiutato accordi con partiti che peraltro ci sono stati proposti. Noi ci candidiamo unicamente per l'interesse del Paese e dei Luvinatesi e vogliamo rendere conto delle nostre azioni solo ai cittadini e non alle segreterie di partito.

Nella nostra lista non è corretto affermare che la “squadra è sempre la stessa”, considerato che rispetto al passato è stato cambiato più dell'80% dei nominativi; con noi ci sono candidati autorevoli, completamente nuovi e profondamente radicati nel paese che hanno deciso di contribuire, portando il loro entusiasmo e la loro esperienza, per la vita sociale e amministrativa di Luvinate.

Infine, in relazione al “buongoverno” e al “rilancio” del paese avvenuto in questi ultimi anni da parte dell'attuale amministrazione, ne parla poi solo il Sindaco. Ai Luvinatesi questo non sembra proprio, considerato che: 1) in 5 anni di amministrazione Borzani si sono dimessi o non si sono ricandidati autorevoli ex consiglieri di maggioranza; 2) ci sono state le dimissioni della redazione dei “Quaderni di Luvinate” in protesta con il Sindaco; 3) è mancato un minimo dialogo con il paese sul PRG, nonostante le promesse elettorali di coinvolgimento e partecipazione; 4) vi è stato il tentativo di svendere importanti realtà del paese, come la via pubblica detta del Malnago che attraversa il Golf.

Paolo Boriani – Tre Torri Luvinate

Gentile signor Boriani,

nel mio articolo non metto certo in dubbio che la vostra candidatura sia «nell'interesse dei luvinatesi», né affermo che agite direttamente per conto di qualche partito. Semplicemente faccio notare che, pur trattandosi di una lista civica, gran parte dei candidati che «ha aderito a titolo personale» fa riferimento all'area di centrodestra, così come i punti qualificanti del programma – vedi ad esempio la tutela della famiglia – sono storici cavalli di battaglia della Casa delle Libertà. Si può agire sganciati dai partiti ma incarnarne comunque i principi, è un fatto del tutto legittimo e normale e proprio per questo non capisco perché tutta questa ansia di nascondere.

Per quanto riguarda la composizione della lista, dire che “la squadra è sempre la stessa” non è certo un'accusa, anzi, nel mio articolo c'è un chiaro riferimento all'importanza della continuità con l'esperienza passata, in termini di esperienza amministrativa e di credibilità. Sulla questione in sé, invece, è abbastanza marginale il fatto che sia cambiato l'80% dei candidati, quando ai primi due posti della lista ci sono il vecchio candidato sindaco e l'ex capogruppo di minoranza.

Cordiali saluti
Michele Mezzanzanica

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it